

NEWSLETTER ROTARY2042 | FEBBRAIO 2014
TUTTI I CONTENUTI DI TESTO

TEMA PER L'ANNO ROTARIANO 2014/2015

Dal 12 al 19 gennaio si è tenuta l'Assemblea Internazionale di San Diego, la Scuola dei Governatori 2014-2015. Il nostro Distretto era naturalmente rappresentato dal DGE Alberto Ganna. Il Presidente eletto Gary Huang ha presentato il logo e il motto dell'anno Light up Rotary. Il Presidente eletto ha colto ogni utile occasione per far conoscere all'eterogeneo pubblico di Governatori alcuni aspetti della cultura taiwanese, nell'ottica della diversity. Attendiamo la declinazione del motto 2014-2015 a cura del DGE Ganna, in occasione dell'Assemblea distrettuale del 10 maggio a Ville Ponti.

LETTERA DEL GOVERNATORE

ABITARE IL MONDO

... all' inizio credevo che il mondo fosse il mio Paese. Poi ho girato il mondo e ho imparato che è proprio vero...; ed anche: ... siamo gente inquieta che sta bene in tutto il mondo. Mi piace ricordare queste parole di Cesare Pavese nelle quali riconosco una sostanziale verità e nelle quali mi riconosco. E questo è un giusto momento per ricordarle essendo il Febbraio rotariano il mese della Comprensione Internazionale, o della Intesa Mondiale come taluno cita.

Un connotato dominante del Rotary è dunque la internazionalità, il cui risvolto è quella diversity che accompagna felicemente la nostra presenza planetaria. I concetti stessi di internazionalità e di diversity richiamerebbero una articolata esposizione di pensieri e, perché no?, giudizi. Approdi già esplorati ripetutamente e riccamente descritti in sede rotariana. Io, tuttavia, ho costantemente presente ciò che qualcuno disse: "il confine tra eloquenza e retorica è labile, e ampiamente opinabile" e dall' una si cade facilmente nell' altra ; mi guardo bene, quindi, da sfidarlo. Dunque do per acquisito che il concetto di internazionalità presso i rotariani sia sufficientemente compreso e condiviso, senza affrontare scontate dissertazioni sul tema. E tra le molteplici attività attraverso le quali si estrinseca questo fondamentale connotato rotariano, mi limito qui a ricordare solo la rete dei Comitati Interpaese -C.I.P., purtroppo ancora oggi vissuta non quanto essa meriterebbe, per il grande potenziale di cui è portatrice. I C.I.P. rappresentano nel Rotary il programma che, più di ogni altro, è strutturato per stabilire rapporti pacifici tra Paesi diversi. Programma, innanzi tutto, strettamente bilaterale : ogni Comitato in un Paese esiste in quanto esiste il suo corrispondente in un altro Paese, e lo scambio di comprensione culturale si intende debba avvenire in condizioni di equilibrio e di essenziale parità. In questo programma non vi è alcun aspetto che possa prevalere in una direzione privilegiata, a favore di uno dei Comitati/Paesi corrispondenti. Oltre al fondamentale scambio di amicizia rotariana tra i Paesi partecipanti, l' accento viene posto sulla progettualità, favorendo l' intesa e la collaborazione tra Comitati su progetti preferibilmente professionali e umanitari. Ricordiamo anche che la presenza di C.I.P. favorisce il percorso verso la creazione di gemellaggi tra Club lontani. I Comitati Interpaese attualmente esistenti sono oltre un centinaio e possono prestare un valido supporto alla espansione del nostro Sodalizio in aree non ancora consolidate.

Diffondere la conoscenza reciproca tra Paesi, condividere consapevolezza su progetti ed esperienze maturati a grande distanza (non solo geografica), ideare e sviluppare azioni concepite, per esempio, a favore dei giovani, del lavoro, della reciproca comprensione, stabilire relazioni continuative nel tempo tra genti lontane : questi sono i principali intenti citati nel descrivere i compiti dei C.I.P. Un esempio concreto ? Ecco l' Iniziativa di Pace nel Mediterraneo (MPI), annunciato come luogo virtuale dove incontrarsi per lavorare su temi comuni alla dozzina di Paesi che si affacciano su questo mare. Conoscersi e attivarsi per avvicinare tra loro Distretti e Club portatori di connotati diversi : società, economie, religioni, politiche, lingue e culture in genere. Dunque, si tratta di una modalità di lavoro intesa ad operare sinergicamente sulle sei aree strategiche indicate dal Rotary : Pace, Sanità, Acqua, Maternità e infanzia, Alfabetizzazione, Sviluppo. E che vede un avvicinamento dei Distretti e Club affacciati su quella culla di civiltà che è il mare comune. Un incontro, questo, che rinnova e vivacizza la vocazione alla comprensione, alla coesistenza, alla collaborazione tra le genti, di cui il nostro Sodalizio è portatore. Non voglio concludere questo mio contatto con tutti voi senza far cenno alla operazione di modernizzazione della rete dei Club testè avviata. Numerose modalità operative in sperimentazione per alcuni anni nel mondo presso alcuni Club Piloti, verranno progressivamente rese disponibili all' esame e alla eventuale adesione volontaria dei Club. Una fase di stimolante evoluzione tesa a far sì che la operatività dei Club accompagni i progressivi e profondi cambiamenti dei vincoli professionali, delle necessità familiari, delle esigenze personali dei Soci, come da tempo riscontrato in tutto il mondo. Dice il RI Board of Directors che queste modalità "are aimed at se-

curing Rotary's future as a premier humanitarian service organization", operando tramite Club resi "innovative and flexible", in linea con i tempi.

Unimpegno promettente per tutti noi.

Sergio Orsolini

23/02/2014

ROTARY DAY AL QUIRINALE

Carissimi,

Come tutti sapete il 23 febbraio ricorre il Rotary Day che quest'anno potremo festeggiare insieme con un avvenimento molto particolare. Così come vi avevo accennato in altre occasioni, i Governatori dei tredici Distretti italiani hanno promosso e finanziato il restauro di un bene culturale importante, una sala che si trova nel Palazzo del Quirinale, la grande "Casa" di noi tutti italiani.

Pertanto, per festeggiare degnamente il Rotary Day, domenica 23 febbraio dalle ore 10,00, in gruppi scaglionati, faremo ingresso al Palazzo del Quirinale, per ammirare il restauro del Salottino del Don Chisciotte realizzato a cura di tutti i Distretti Italiani del Rotary International, anno 2013-14.

L'appuntamento per tutti noi rotariani sarà in Piazza del Quirinale alle ore 9,30 di domenica 23 febbraio, dove si procederà al riconoscimento ed alla consegna dei pass. Per poter entrare al Quirinale sarà necessario che ciascuno dei partecipanti invii alla Segreteria Distrettuale per la registrazione i seguenti dati:

COGNOME e NOME, LUOGO e DATA DI NASCITA, INDIRIZZO della RESIDENZA, ESTREMI del DOCUMENTO di IDENTITÀ (tipo: CARTA di IDENTITÀ o PASSAPORTO, NUMERO del DOCUMENTO, DATA di RILASCIO e SCADENZA di VALIDITÀ).

I dati dovranno pervenire alla Segreteria Distrettuale via e-mail a segreteria@rotaryt2042.it entro e non oltre le ore 18,00 di lunedì 3 febbraio 2014.

Per il nostro Distretto è stato riservato un numero di 80 posti e potrà accedere al Quirinale solo chi è registrato. La visita al Quirinale durerà circa 60/70 minuti e non è previsto nessun costo di partecipazione a questo evento. All'ingresso al Palazzo bisognerà esibire il documento con il quale si è stati registrati.

Tutto quanto al di fuori dell'evento del Quirinale (eventuali altre visite a Roma, pranzi, cene, pernottamenti e quanto altro) è stato lasciato all'organizzazione dei singoli partecipanti.

Vi aspetto numerosi per questo particolare Rotary Day romano, tutti insieme

Sergio

MILANO, 25 GENNAIO. ISTITUTO TECNICO FELTRINELLI

G DAY 2014

La giornata dedicata alla presentazione del Premio Gavioli alle Scuole Superiori, G-Day 2014, si è svolta in un clima di grande partecipazione e interesse. Giranzani, presidente della commissione distrettuale del Gavioli ha presentato il tema di quest'anno "Mi ha cambiato la vita" a rappresentanti delle scuole, studenti e referenti di 22 Rotary Club dei Distretti 2041 e 2042.

I Governatori Zampaglione e Orsolini hanno evidenziato l'importanza del Premio (ideato dal DGE Ganna e dal PDG Clerici, presenti) giunto alla sua ottava edizione, motivando i club e i ragazzi. Molto gradita dal pubblico è stata la proiezione del DVD sul linguaggio cinematografico presentato dalla prof.ssa Rigo di Legnano. Le testimonianze dirette dei partecipanti al Premio delle scorse edizioni, raccolte in interviste filmate, hanno rappresentato una gradita novità che ha ben chiarito il percorso creativo e produttivo dei cortometraggi, raccontando le tappe di avvicinamento necessarie alla loro realizzazione: sceneggiatura, storyboard, riprese e edizione finale. L'entusiasmo dei ragazzi per il Premio Gavioli si è fatto sentire anche dal vivo in aula magna grazie alle dichiarazioni di interesse e alle domande che sono state rivolte ai relatori.

Gli incoraggiamenti video-creativo-motivazionali forniti da Lodi Pasini, già vincitore del Gavioli, e da Bagolini, pubblicitario, hanno ulteriormente acceso gli animi giovanili. Anche quest'anno la serata di premiazione si terrà al Cinema Mexico il 9 giugno.

FORUM ROTARY-ROTARACT

UN MOMENTO DI CONFRONTO E DI CRESCITA

Il percorso di sensibilizzazione e formazione del mondo Rotary verso le Nuove Generazioni sta producendo i primi risultati attesi anche grazie agli strumenti messi a disposizione: prontuario con l'elencazione di modalità, costi, tempistiche dei vari programmi istituzionali e questionario in diffusione ai Club Rotaract con relativa mappatura e analisi dei dati. Nel merito del programma Rotaract e delle segnalazioni raccolte, le Commissioni Distrettuali N.G. dei due Distretti 2041-2042 hanno, congiuntamente, organizzato un evento (Forum Rotary-Rotaract del 18.01.2014 presso l'Università Bicocca di Milano) con l'obiettivo di dibattere i temi riguardanti il rapporto di aggregazione ed interazione tra i Club Rotaract ed i rispettivi Rotary padrini: i giovani sollecitano una più fitta e collaborativa relazione comunicazionale ed operativa indirizzata ad attività progettuali, ed una più efficace presenza dei rotariani presso i Club Rotaract per fornire formazione di crescita personale e di leadership rotariana. La richiesta dei rotaractiani è quella di sentirsi maggiormente sostenuti nel loro cammino, di poter crescere e di diventare persone migliori e più attente ed operose verso le future possibilità ed iniziative di "service". L'evento ha fornito, al tempo stesso, un contributo di elementi formativi a quei Club Rotary che non sponsorizzano un Rotaract, e ha evidenziato una panoramica allargata delle opportunità che questi potrebbero incontrare. Gli interventi di saluto dei due Governatori Orsolini e Zampaglione hanno fatto da preludio ed introduzione ai lavori del Forum con significativo riferimento ai concetti della "Famiglia del Rotary" e del "Fare le cose insieme per ottenere risultati migliori".

I vari argomenti inseriti nel programma hanno avuto ampio approfondimento durante la tavola rotonda predisposta da Massimiliano Papa che ha coordinato gli interventi, sostenuti da esempi e testimonianze di rotariani e rotaractiani, sui seguenti temi:

- La fondazione, il mantenimento e la gestione dell'effettivo di un Club Rotaract.
- L'organizzazione, le azioni ed i "service" del MultiDistretto Rotaract.
- L'attenzione del RI verso l'ingresso dei rotaractiani nei Rotary Club.

Successivamente, si è svolta la relazione di Gianni Montalenti – Assistant Rotary Coordinator Zone 12, 13b part of 19, Task Force New Generation 12 - che ha fornito una visione approfondita del Rotaract in Europa e nel Mondo e della realtà del MultiDistretto Italia evidenziando quanto lodevole ed importante, con le numerose iniziative e l'ingente raccolta di fondi, sia l'attività dei nostro Club Rotaract.

Le conclusioni finali del Forum sono state di buon auspicio e di rinnovata fiducia nell'alimentare lo spirito di collaborazione futura tra Rotary e Rotaract verso più ampi e costruttivi esempi di iniziative condivise ed attivate insieme. Tantissime sono state le successive testimonianze di plauso e di apprezzamento per il lavoro svolto che ha permesso di allestire un evento di portata innovativa e strategica nei confronti delle Nuove Generazioni, con esito positivo e stimolante per il proseguimento dell'attività delle commissioni.

Fabrizio Marinaro

Commissione Nuove Generazioni Distretto 2041

Remo Mazzetti

Commissione Nuove Generazioni Distretto 2042

ROTARACT

Al seminario non c'era l'affluenza del SIPE, del Congresso, degli appuntamenti rotariani di ogni mese: e proprio questo dato negativo dimostra la necessità del seminario stesso. Parliamo della grande convention Rotary-Rotaract, che si è tenuta sabato 18 Gennaio alla Bicocca di Milano.

L'evento, fortemente voluto da Fabrizio Marinaro e Remo Mazzetti, ha visto la partecipazione dei due governatori del Distretto 2041, Paolo Zampaglione, e del Distretto 2042, Sergio Orsolini, e del governatore del Multidistretto Rotaract 2041-2042 Stefano Maraffio. Il cuore della mattinata è stato rappresentato dalla tavola rotonda sul tema. Massimiliano Papa è stato moderatore di un dibattito ricco di contenuti, esempi e proponenti per il futuro. Dall'alto della sua esperienza, Papa ci ha tenuto a sottolineare come non ci sia futuro per il Rotary, se non proprio nel rapporto con la propria costola giovanile; ma, futuro a parte, già il presente stesso del Rotary non può assolutamente fare a meno dell'apporto di modernità (e non di semplice manovalanza) che i giovani per definizione sanno dare. Proprio su questo, Matteo Tiberi, già governatore al Rotaract e presidente al Rotary, ha raccontato alla platea la bellezza del rapporto di un rotaractiano che entra a far parte di un Club Rotary e che subito ne diventa protagonista. È chiaro che ci sono ritmi diversi, età differenti, modi di fare, stili di vita, idee che cambiano da un'età rispetto a un'altra: ma, nello stesso tempo, non avrebbe senso confinare gli ex rotaractiani "nello stesso tavolo tra loro a cena" mentre il resto del Club determina le direzioni da seguire.

Il problema non sta nel riconoscimento del Rotaract da parte del Rotary, cosa ormai avvenuta. Ma sta nella messa in opera di tale riconoscimento: i rotaractiani non siano “solo” manovalanza, gli ex rotaractiani neo-rotariani non siano emarginati.

E nell’analisi di questo rapporto bilaterale, risulta importantissimo l’intervento nella suddetta tavola rotonda di Federica Balli, attuale presidente del Rotaract Milano Scala Manzoni: la Balli ha raccontato del rapporto “speciale” che lega i suoi “soci” e i suoi “padrini”. rotaractiani e rotariani fanno service insieme, condividono tutto, e non solo qualche tavolo in qualche conviviale con qualche partecipante.

Come modulare il rapporto Rotary-Rotaract nel futuro? Questa è la domanda.

Non solo Tiberi e Balli nella tavola rotonda con Papa. Ma anche Veronica Piccoli, vicepresidente del Multidistretto Rotaract, che ha raccontato l’esperienza dell’attuale anno sociale nel rapporto con i due distretti padrini, e Pierluigi Gatti – del Rotary Rozzano Parco Sud – che ci ha raccontato l’entusiasmante avventura della fondazione di un nuovo Club Rotaract, quel “Milano Antiche Mura” ch’entra a far parte della grande famiglia rotaractiana proprio in queste settimane.

Temi che la maggior parte dei soci rotariani dovrebbero sentire, affrontare, non mettere nella pratica delle cose da fare solo quando c’è tempo: il riconoscimento reciproco, la rimodulazione moderna del rapporto, la condivisione di ogni momento, la fondazione di nuovi Club. Durante la parte aperta pure al pubblico, è intervenuto il governatore rotaractiano Stefano Maraffio, interrogato pure sul tema dei “costi” che potrebbero scoraggiare l’ingresso di nuovi soci. Maraffio ha enfatizzato “il valore” che sta dietro quel costo (comunque non esorbitante), e che noi rotariani e rotaractiani dobbiamo comunicare sempre meglio, far percepire sempre di più all’esterno. Speriamo che non siano solo parole, e che, come sottolineato dalla splendida relazione del PDG Gianni Montalenti, Rotary e Rotaract, nel rapporto comune che li lega, possano rappresentare durante questo futuro l’eccellenza più grande, in Italia e non solo.

Salvatore Todaro

Presidente Commissione Multidistrettuale Comunicazione Multidistretto Rotaract 2041-2042

PROGETTI INTERDISTRETTUALI

BANDO PER TESI DI LAUREA O DI DOTTORATO

La scadenza per la presentazione delle domande è il 7 marzo 2014. Quarta edizione del bando per l’assegnazione di 10 premi (1 premio nazionale dell’importo di Euro 3.150, 9 premi distrettuali dell’importo di Euro 2.650) per tesi di laurea o di dottorato...

Per vedere i dettagli: http://www.rotary2041.it/index.php?option=com_content&view=article&layout=edit&id=230

PROGETTI INTERDISTRETTUALI

STOP ALL’ICTUS

Il Distretto 2050 ha, da tempo, in atto una iniziativa – Stop all’Ictus – che consiste in una diffusa e continua campagna di sensibilizzazione della popolazione alle problematiche legate al riconoscimento precoce dei sintomi dell’Ictus. I Distretti 2041 e 2042, in considerazione che analoghe iniziative sono in corso in alcuni club dei loro territori, hanno accettato di affiancarsi al Distretto 2050. Questo affinché il Rotary abbia la possibilità di occupare, nei confronti della Regione Lombardia e delle aziende farmaceutiche del settore, un posto in prima fila quale primario promotore della campagna. Si sta organizzando un convegno, che dovrebbe tenersi a marzo al Pirelloni, cui dovranno intervenire, oltre all’Assessore Regionale alla Sanità, tutti i Direttori di Aziende Ospedaliere e di ASL. Questo convegno è fortemente spinto anche dalla Pfizer.

Per consentire al Rotary di mantenere il ruolo di promotore di questa campagna, i Governatori dei Distretti si stanno impegnando per organizzare al meglio l’evento. È però necessario che allo stesso alla manifestazione vi sia una qualificata ed importante rappresentanza rotariana, costituita da Presidenti, soci ed amici interessati a queste tematiche. È inoltre prevista una giornata di informazione con gazebo nella nostra Regione, da tenersi, presumibilmente, a primavera. Per tutte queste attività verrà costituita una task force con un rappresentante per distretto.

PROGETTI INTERDISTRETTUALI

UN PREMIO ALL'ORIGINALITÀ E ALL'IMPEGNO

Il trofeo "RUOTA D'ORO - Silio Tamaro" premia ogni anno il Club che si è distinto in azione particolare ispirata agli ideali del Rotary International. Il concorso è aperto a tutti i Rotary Club dei Distretti 2041, 2042 e 2050 che possono presentare domanda di partecipazione entro il 31 marzo 2014.

REGOLAMENTO

- 1- Il Trofeo, che viene assegnato annualmente dal Rotary Club Milano Nord Est, è stato realizzato nel 1971 dal Rotary Club Melegnano (oggi Milano Nord Est) per iniziativa di Silio Tamaro, allora Presidente del Club. Esso è destinato a premiare annualmente il Rotary Club dei Distretti 2041 -2042 e 2050 i quali, durante l'anno rotariano trascorso, si sia particolarmente distinto per un'intensa, originale e significativa, azione, ispirata ai fini e agli ideali del Rotary International;
- 2- il Trofeo consiste in una ruota d'oro massiccio su basamento d'onice che riproduce il classico distintivo del Rotary International;
- 3- il concorso è aperto a tutti i Rotary Club dei tre Distretti citati, con l'esclusione del Rotary Club Milano Nord Est e del Rotary Club detentore del Trofeo;
- 4- le candidature con la necessaria documentazione saranno presentate al Rotary Club Milano Nord Est, alla segreteria operativa Elena Agosti mail: elenaagosti@alice.it dai club interessati a partecipare entro e non oltre il 31 marzo 2014. Entro il 30 aprile 2014 una commissione appositamente composta all'interno del Rotary Club Milano Nord Est, vaglierà le candidature e ne sceglierà 3 da sottoporre alla commissione giudicatrice del trofeo;
- 5- la commissione giudicatrice è così composta:
 - dai tre Governatori in carica,
 - dal Presidente in carica del Rotary Club Milano Nord Est o, in sostituzione, da un suo altro Past President ;
- 6- la commissione giudicatrice, che deciderà a maggioranza, nominerà il club vincente dopo adeguata valutazione delle candidature e con ampio potere discrezionale, senza obbligo di motivazione sulla scelta e in modo insindacabile;
- 7- la cerimonia della proclamazione del Rotary Club vincitore e della materiale consegna del trofeo al suo Presidente o a chi per lui, da parte del Presidente in carica del Rotary Club Milano Nord Est o, in caso di suo impedimento, da un sostituto, avrà luogo in occasione del congresso del Distretto al quale il Rotary Club vincitore appartiene. Il Rotary Club assegnatario restituirà il Trofeo al Rotary Club Milano Nord Est in occasione dell'Assemblea del Distretto 2040 dell'anno successivo; il Rotary Club Milano Nord Est proporrà al Rotary Club vincitore un "Interclub" confirmatorio da tenersi nel corso dello stesso anno solare;
- 8- il Rotary Club assegnatario sarà responsabile della diligente custodia del trofeo e in caso di perdita per qualsiasi causa dovrà provvedere a sue spese alla sostituzione, che avverrà a cura del Rotary Club Milano Nord Est.

ASSOCIAZIONI PARTNER NEL SERVIRE

COLLABORARE PER AMPLIARE E MEGLIORARE IL SERVIZIO

Di queste associazioni si è già parlato nella newsletter di gennaio, ma, credo, sia davvero importante richiamare la vostra attenzione su queste organizzazioni, che, pur non essendo strutture rotariane, sono ufficialmente riconosciute dal Rotary come organizzazioni specializzate nella realizzazione di interventi di servizio in aree ben identificate.

Spesso, i nostri club pianificano iniziative in alcune di queste aree: sempre con grande desiderio di realizzare interventi utili alla comunità, ma, talvolta, senza possedere esperienza e risorse adeguate a completare progetti che siano davvero efficaci per gli obiettivi che si propongono.

Il ricorso alla richiesta di supporto a queste associazioni non costituisce, pertanto, un delegare ad altri l'azione di servizio, ma impegnarsi a guidarla, cercando sempre le risorse, tecniche e umane, più adatte ad ottenere risultati che lascino il segno del Rotary.

Alcune di queste sono già oggi conosciute dai club e dai soci – come, ad esempio, AIDD, Amici del CAM – ma altre sono note solo a pochi, che le utilizzano, però, con grande profitto per la realizzazione dei progetti rotariani. Cito, in tal senso:

- Nuovi spazi al Servire (www.nuovispazialservire.it), impegnata nella realizzazione in progetti di sviluppo di cooperazione nei Paesi in via di Sviluppo, con particolare attenzione al "Diritto alla Salute" ed al "Diritto all'Istruzione".

- Associazione Premio Rotary alla Professionalità,
 - Programma Virgilio (www.programmavirgilio.org), che assiste la nuova imprenditoria nell'avviamento dell'attività in qualsiasi settore con flessibilità e senza burocrazia
 - A.E.R.A. (www.aera.it), associazione nata nell'ambito del Rotary italiano e riconosciuta dal Rotary International, con il proponimento di divulgare la conoscenza e la salvaguardia ambientale in Italia ed in Europa. L'obiettivo prioritario è la promozione dello "sviluppo sostenibile" ed intende realizzare tale sua finalità tramite la diffusione dell'informazione, dell'educazione ambientale, lo sviluppo di programmi e progetti a tutela dell'ambiente.
 - Abbeyfield Italia, che porta una esperienza accumulata in 50 anni di gestione di case di accoglienza e cliniche per anziani, realizzate da persone competenti che, agendo sul piano esclusivo del volontariato, hanno sviluppato una metodologia fatta di costante attenzione.
 - C.I.R.A.H. (www.cirah.it), l'obiettivo dell'associazione è costantemente mirato a superare lo scoglio delle barriere esistenti, fisiche e/o psicologiche, etniche o religiose: in altre parole, superare il concetto di diversità, per agevolare la vera vita sociale ed un reale coinvolgimento lavorativo delle persone con disabilità.
 - Progetto CIVIS (www.progettocivis.org), l'associazione opera per sensibilizzare il cittadino sull'importanza del senso civico e sul concreto impatto di questo nella vita quotidiana, promuovendo la partecipazione di tutti alla cosa pubblica.
 - Vision+ (www.visionpiuonlus.it) Persegue finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria per il miglioramento della cura e dell'assistenza nel campo delle malattie oculari a favore di soggetti svantaggiati e bisognosi.
- Diverse di queste associazioni sono anche delle ONLUS e potrebbero darci un aiuto anche in termini di ricerca di sponsorizzazioni di alcuni nostri progetti, in cui lo sponsor ci richiede documentazione ai fini fiscali (da gestire, però, con estrema attenzione, onde non perdere l'ownership dei progetti).

COME DIVENTARE E RESTARE LEADER

I Distretti 2041 e 2042 del Rotary International bandiscono una selezione per titoli per la partecipazione al Seminario Ryla 2014 (Rotary Youth Leadership Award). Il progetto Ryla rientra nell'ambito delle iniziative promosse dal Rotary a vantaggio delle giovani generazioni e mira a supportare i giovani a diventare protagonisti nella società fondando la loro azione sui valori del Rotary, vale a dire sui valori del servire, dell'amicizia, delle diversità, dell'integrità e della leadership. L'obiettivo virtuoso del Ryla è, in sintesi, formare i giovani migliori ad una leadership corretta e consapevole.

Il Ryla 2014 si svolgerà a Milano dal 13 al 15 e dal 27 al 29 marzo con il seguente orario:

9.30 - 12.30 e 14.30- 17.30 nei giorni di giovedì 13 e 27 marzo

9.30- 12.30 nei giorni di sabato 15 venerdì 28 e sabato 29 marzo.

La frequenza è obbligatoria.

Il Seminario avrà per tema "COME DIVENTARE E RESTARE LEADER".

I diversi incontri, ciascuno gestito da un Coordinatore, si terranno presso le Università: Bocconi, IULM, Politecnico, Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Milano e prevedono gli interventi di numerosi relatori di grande spessore provenienti dal mondo accademico, della formazione manageriale, delle imprese, delle banche e del terzo settore. Il programma prevede alcune visite presso aziende leader.

Verranno ammessi alla selezione i candidati i cui curricula risponderanno ai seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale conseguita negli anni accademici 2013 - 2012 -2011, presso una Università con sede nelle province: Bergamo - Milano - Varese.
2. Punteggio: pari o superiore a 100/110.
3. Residenza nelle province di: Bergamo - Como - Lecco - Milano - Monza Brianza - Sondrio - Varese.
4. Età max 27 anni.

E' elemento preferenziale l'aver approfondito, attraverso tesi o stage, tematiche riguardanti l'Etica, il management di imprese e di organizzazioni di servizio, e la leadership.

Il curriculum, in formato standard europeo, dovrà essere inviato, entro il 15 febbraio 2014, alla Segreteria RYLA (e-mail: segreteria@rotary-giardini.it). La Sottocommissione interdistrettuale Ryla delle Commissioni distret-

tuali nuove generazioni selezionerà i 20 candidati più meritevoli che potranno accedere al Seminario a titolo gratuito, ospiti dei Club del Distretto 2041 del Distretto 2042 del Rotary International.

La scheda di partecipazione e il programma: <http://newsrotary2042.perniceeditori.it/DettaglioContenuto.aspx?ID=516>

BANDO DI CONCORSO

PREMIO ROTARY GIACOMO PUCCINI

Il Rotary Club di Lucca e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, d'intesa con il Centro studi Giacomo Puccini, bandiscono il «Premio Rotary Giacomo Puccini Ricerca», da assegnarsi a uno studioso che intenda svolgere ricerche di argomento pucciniano. Le ricerche dovranno concludersi con la presentazione di uno studio monografico, che potrà essere pubblicato dal Centro studi Giacomo Puccini.

Il concorso, a cui possono partecipare studiosi di qualsiasi nazionalità, viene bandito per una ricerca da compiersi in due anni, a partire dal luglio 2014. Il premio consiste in una somma di €10.000 (euro diecimila), da corrisponderci a lavoro ultimato, con facoltà di concedere acconti intermedi fino a un massimo del 50% del premio; il saldo del premio verrà corrisposto dopo che il testo sarà approvato.

Il premio non può essere considerato una borsa di studio.

Al concorso si partecipa mediante la presentazione di un progetto di ricerca accompagnato da un curriculum vitae del candidato corredato dai dati anagrafici e dai recapiti. Nel progetto vanno specificati, oltre agli argomenti, anche i materiali che lo studioso intende utilizzare per la ricerca stessa: il Centro studi Giacomo Puccini acquisirà i documenti segnalati dal vincitore, qualora non fossero già disponibili presso la sua sede.

I progetti possono essere redatti in italiano, inglese, francese o tedesco.

I progetti devono essere inviati sia tramite raccomandata R.A. (farà fede il timbro postale) sia tramite posta elettronica in formato pdf.

L'indicazione «Premio Rotary 2014» deve essere evidente sia sul plico postale, sia nell'oggetto della e-mail.

La commissione giudicatrice dei progetti di ricerca è composta dal presidente del Centro studi Giacomo Puccini o da un suo delegato, dal presidente pro-tempore del Rotary Club di Lucca o da un suo delegato, e da altri tre rappresentanti per ciascuno di questi due enti. Il Centro studi Giacomo Puccini nomina tra i membri della commissione il presidente, il cui voto prevale in caso di parità numerica. La commissione può attribuire menzioni speciali e ha altresì facoltà di non assegnare il premio.

La Commissione ha competenza relativamente alla nomina del vincitore e al controllo dello svolgimento della ricerca.

La ricerca si articola in due anni, con presentazione di una dettagliata relazione alla fine del primo e con la consegna dell'intero elaborato, pronto per la pubblicazione, alla fine del secondo. L'elaborato approntato dall'autore deve essere consegnato entro il 30 giugno 2016 alla Commissione per l'approvazione. Eventuali e limitate proroghe possono essere concesse a insindacabile giudizio della commissione.

Nel valutare le domande, la commissione giudicatrice tiene conto dei seguenti criteri:

- originalità della proposta di ricerca;
- pertinenza della metodologia con cui s'intenda realizzarla;
- impatto del progetto nell'ambito degli studi sinora compiuti;
- congruenza tra la ricerca proposta e i limiti temporali della sua realizzazione;
- acquisizione di documenti inediti, o comunque di rilevante interesse.

Visita il sito web: <http://www.puccini.it/index.php?id=13>

PREMIO ARA PACIS

CANDIDATI "PREMIO ARA PACIS2014" - ROTARY CLUB ROMA SUD

Ai.Bi.Associazione Amici dei Bambini

L'associazione Amici dei Bambini, non governativa, nasce nell'ottobre del 1983 da due genitori adottivi (Marco Griffini ed Irene Bertuzzi) e da due padri spirituali (Don Carlo Grammatica e Padre Mario Colombo); si è poi costituita dal 1986 con gruppi familiari locali che aiutano e sostengono le iniziative di adozione internazionale con molta cura per la preparazione pre e post delle famiglie adottive, promuove il sostegno a distanza di bambini e comunità, attua progetti di cooperazione internazionale per assicurare ai bambini abbandonati o in difficoltà il

diritto di avere una famiglia ed un'infanzia degna di tale nome. L'affido è coltivato come possibilità momentanea in attesa di avere una vera situazione stabile come figlio. Ha una sede nazionale e 18 sedi regionali. La missione che si propone è difendere il diritto di essere figlio contro l'abbandono e promuovendo la cultura dell'accoglienza, "perché di abbandono si muore dentro e non si vede!"

Motivazioni per la proposta del premio: l'educazione alla pace comincia da bambini e affonda le radici negli affetti ed esempi familiari dati dalle azioni degli adulti che consentono di sperimentare durante l'infanzia emozioni di accoglimento, comprensione, amore, perdono, rispetto, dignità. I bambini sono le persone del prossimo futuro, sono l'avvenire della società e quindi prendersene cura è una questione di rispetto di se stessi e del futuro dell'essere umano. L'associazione valorizza con il suo esempio la forza ed il contributo dell'iniziativa individuale al bene del mondo. Dobbiamo riconoscere il fondamentale contributo di questa associazione che coltiva i migliori sentimenti che sostengono la pace.

Comune di Lampedusa e Linosa

Lampedusa ha fatto veramente di necessità virtù sviluppando al massimo le possibilità di sopportazione del disagio per lo sconvolgimento che l'isola ha dovuto subire a causa della drammatica esperienza iniziata con la costante emigrazione delle popolazioni provenienti dai paesi in difficoltà. Sono state organizzate tutte le strutture possibili per l'accoglienza e quando queste si sono mostrate insufficienti non sono mancati esempi di disponibile generosità da parte dei residenti. Lampedusa ha avuto ed ha bisogno dell'aiuto di tutti, ha aperto una finestra per le donazioni sul suo sito comunale, ha cercato di creare occasioni per la valorizzazione del contributo dei suoi cittadini, come per esempio il progetto di coinvolgimento volontario degli anziani liberi da impegni di lavoro: "nonno civico". Il suo Sindaco Giuseppina Nicolini si è battuta in prima persona denunciando le difficoltà, ma sempre con equilibrio e spirito costruttivo rispettoso dei profughi.

Motivazioni per la proposta del premio: l'esempio costante dato in questi ultimi anni di soccorso ed accoglienza, di pietà e tolleranza da parte della popolazione locale. Esempio di virtù umane sostanziali per favorire un clima di pace, anche a fronte di gravi stress e difficoltà. Un esempio nel mondo che fa onore agli italiani di Lampedusa.

Associazione Rondine cittadella della pace

La "mission" di questo studentato, nato nel 1990 vicino ad Arezzo nel borgo medioevale Rondine, è quella di scegliere ed accogliere giovani di diverse culture che provengono da paesi generalmente nemici, farli vivere a contatto fra loro, formarli e fargli scoprire l'amico nel presunto nemico, in modo da formare i leader capaci di facilitare la pace nei loro paesi di provenienza. I ragazzi tornano nei loro paesi con una nuova visione del mondo ed il desiderio di cambiarlo. Viene quindi usata un'esperienza di studio, con convivenza e cultura del dialogo, che diventa pace. Le aree di provenienza sono Medio Oriente, Federazione Russa, Caucaso del Sud, Balcani, Africa, sub continente indiano. L'esperienza dimostra come si possano superare le conseguenze negative dell'odio e del conflitto. Alla fine del percorso formativo di alto livello culturale ogni studente riceve una "rondine d'oro" e tornato nel suo paese intraprenderà azioni per favorire pace e dialogo. Franco Vaccari è il Presidente dell'associazione e Franco Bernardini è il Presidente della fondazione.

Motivazioni per la proposta del premio: l'oggetto dell'impegno di Rondine è la pace da vari punti di vista: pace interiore come risoluzione dei conflitti interni, pace con il vicino e smantellamento degli stereotipi, promozione dell'amicizia e collaborazione, spirito di pace portato dalla cultura, pace fra i popoli. Un'azione formativa importante per i giovani "possibili leaders futuri" nei loro paesi di origine, un grande impegno diretto nei paesi dove sono presenti conflitti (vedi ad es: Cecenia).

Invitiamo i votanti a vedere i rispettivi siti web dei soggetti proposti per il Premio per saperne di più.

ADOTTA UNA GUGLIA

SCOLPISCI IL TUO NOME NELLA STORIA

Il 9 dicembre 2013 è stato formalmente siglato l'accordo tra i Distretti 2041 e 2042 e la Veneranda Fabbrica del Duomo in relazione al Progetto in oggetto. Tale accordo prevede il coinvolgimento del Rotary con una donazione per il restauro integrale della Guglia di San Primo. Il Rotary aderisce al progetto nella veste di Grande Donatore ed entra a pieno titolo nell'elenco dei Benefattori del Duomo usufruendo di una serie di esclusivi vantaggi che la

Veneranda Fabbrica del Duomo mette a disposizione.

Fra questi:

- 100 visite guidate per 25 persone alla Cattedrale, al Museo del Duomo e alle terrazze del Duomo
- 14 eventi, per 150 persone ciascuno, presso la Sala delle Colonne
- Evento conclusivo in Giugno sulle terrazze del Duomo, quale annuncio pubblico in conferenza stampa, con la disponibilità di 400 posti a sedere

Per dare l'opportunità a tutti i Club di poter usufruire di queste occasioni esclusive, insieme al Governatore del Distretto 2041 Paolo Zampaglione, abbiamo pensato a un'offerta così strutturata:

VISITE GUIDATE ALLA CATTADRALE, AL MUSEO DEL DUOMO O ALLE TERRAZZE

Le visite, con guida esperta in lingua italiana, sono per gruppi di 25 persone e si svolgeranno in orario ordinario di apertura del museo dal martedì alla domenica, (l'ultima entrata è prevista alla ore 16.50). Il servizio di visita guidata è peraltro disponibile anche in lingua straniera. Qualora foste interessati, vi chiedo cortesemente di individuare data e orario della visita, comunicarlo direttamente alla Segreteria Distrettuale che provvederà a interfacciarsi per vostro conto con la Veneranda Fabbrica del Duomo, organizzandovi tempi e modalità della visita. Vi ricordo che si tratta di un'opportunità che è possibile offrire anche a scuole del nostro territorio.

EVENTI PRESSO LA SALA DELLE COLONNE

I 14 eventi per 150 persone presso la prestigiosa e splendida Sala della Colonne del Museo del Duomo si svolgeranno, previa verifica della disponibilità degli spazi, che dovrà avvenire con la stessa modalità delle visite guidate di cui sopra. La Veneranda Fabbrica del Duomo mette a disposizione diversi servizi compresi nell'evento tra cui:

- Servizio di sorveglianza interna
- Connessione alla rete internet wireless nella Sala delle Colonne, previa specifica richiesta
- Consumi di energia, pulizia, manutenzione, riscaldamento, condizionamento

Abbiamo individuato due modalità di offerta con catering consigliato per l'utilizzo della Sala delle Colonne:

- Conviviale, accompagnata da un aperitivo rinforzato a buffet seduti,
- Cena di Gala placée.

Questa è un'occasione unica per organizzare eventi in una sede tanto prestigiosa. Per altro, non abbiamo a disposizione un numero molto elevato di opportunità di sfruttarla quindi è necessario prenotarla per tempo. Dal momento che diversi Club hanno già in agenda delle riunioni in Interclub, potrebbe essere interessante pianificare la conduzione nella Sala delle Colonne.

Per qualsiasi informazione la Segreteria Distrettuale è a vostra completa disposizione.

Un caro saluto

Sergio Orsolini

SYDNEY 2014

SIDNEY E IL CONGRESSO INTERNAZIONALE

Cari Presidenti, cari soci del Distretto 2042

come a voi noto, dal 1 al 4 giugno 2014 si svolgerà a Sidney il Congresso Internazionale, che offre, a voi e a tutti i vostri soci, l'opportunità di connettersi con i leader di tutto il mondo e celebrare la passione condivisa per intervenire con sempre maggior efficacia nelle comunità in patria e all'estero.

La partecipazione vi permetterà di entrare in contatto con alcuni dei maggiori esperti mondiali su temi come l'accessibilità all'acqua, la lotta per sconfiggere le malattie (in particolare, quella condotta dai rotariani per l'eradicazione della poliomielite), e social media. Attraverso workshop e sessioni di breakout, potrete sviluppare le capacità di leadership e condividere i vostri interessi ricreativi, professionali e umanitari.

La partecipazione al Congresso RI 2014 è aperta ai rotariani, rotaractiani, e all'intera famiglia del Rotary.

La possibilità di registrarvi online è già disponibile direttamente dal sito della convention www.riconvention.org, dove sono indicati i tempi e le modalità.

La nostra commissione distrettuale amministrazione ha messo a punto delle proposte di viaggio, che trovate qui allegate. La stessa commissione è disponibile per qualsiasi chiarimento.

Al fine di poter avere un'idea del numero di soci che potranno rappresentare il nostro Distretto, sarebbe utile conoscere per tempo le vostre intenzioni.

In attesa di un vostro cenno di riscontro, vi saluto rotarianamente.
Gilberto Dondè
Segretario Distrettuale

Per scaricare gli allegati:

<http://newsrotary2042.erniceeditori.it/img/pdf/Sydney/SYDNEY2014riepilogoproposteviaggio.pdf>

<http://newsrotary2042.erniceeditori.it/img/pdf/Sydney/SYDNEYregistrazioneCongresso.pdf>

<http://newsrotary2042.erniceeditori.it/img/pdf/Sydney/SYDNEY2014presentazione.pdf>

RC GRUPPO MONZA E BRIANZA

LA BRIANZA NELL'EXPO 2015

L'Expo 2015 si avvicina, il fermento dei preparativi si sente nell'aria, organizzatori ed Istituzioni sembra abbiano finalmente deciso di dare priorità alle cose da fare accantonando polemiche e ritardi che hanno caratterizzato i due anni trascorsi. Anche il gruppo Monza e Brianza del Rotary 2042, dopo il successo della serata del 25 novembre scorso dedicata al "Ruolo del sistema rurale e della biodiversità nella Brianza", di cui si è dato ampio resoconto nella newsletter di dicembre 2013, continua nel dipanamento di quel fil rouge con cui si propone di contribuire al rilancio del territorio, sia nel campo turistico/culturale che imprenditoriale, sulle ali dell'Expo. Mercoledì 29 gennaio p.v., allo Sporting Club di Monza, alle ore 20,00, avrà luogo la seconda delle quattro serate programmate, a cura del Rotary Club Monza Nord Lissone e che vedranno tutti gli altri Club del territorio partecipare con la formula interclub.

Tema della serata "Innovazione della filiera alimentare", che vedrà come relatori il prof. Dario Frisio, preside della Facoltà di Scienze Agrarie di Milano, che si soffermerà sull'attuale ruolo dell'università e sui progetti futuri; il prof. Francesco Bonomi, Direttore del Dipartimento Scienze per alimenti, la nutrizione e l'ambiente, farà una panoramica a 360° sull'innovazione nel comparto.

L'introduzione della serata sarà tenuta da Fabrizio Sala, consigliere regionale e sottosegretario all'Expo, che relazionerà su ruolo e attività della Regione Lombardia in previsione dell'Expo.

Si preannuncia un'altra serata con relatori di ottimo livello e siamo certi che il mondo rotariano ed imprenditoriale della Brianza parteciperà numeroso ed interessato.

Nella newsletter di marzo p.v. non mancheremo di darvi puntuale resoconto.

Alceste Murada

RC VARESE

IL ROTARY VARESE PRANZA ALLA MENSA DEL POVERO

Il Rotary Varese che tiene la sua conviviale della settimana alla mensa del povero della sua città è di per sé una notizia. Ma è solo un aspetto formale che potrebbe essere travisato, strumentalizzato, persino criticato: che cosa ci fa una élite nel luogo dell'emarginazione? E tuttavia se la visita serve a condividere e a conoscere, a promuovere attenzione verso il mondo che il mondo non vuole vedere, se dall'incontro nascono spunti di solidarietà e di partecipazione, beh, l'iniziativa riveste un significato molto chiaro. E' quello che ha detto ai rotariani don Marco Casale, il sacerdote responsabile del servizio, fino a qualche mese garantito dai frati della Brunella, accogliendo per il pranzo del mezzogiorno gli insoliti ospiti. Il contatto è servito a perfezionare una collaborazione silenziosa che il Rotary Varese ha potenziato in questi anni tragici. Ed è servito a toccare con mano scampoli di nuove povertà che ci sono sempre state e hanno cambiato pelle. Chi sono le settanta persone, in media, che quotidianamente trovano un pasto caldo alla mensa, che trascorrono ore nel centro diurno, che ritirano capi d'abbigliamento nell'Armadio dei senza niente? Per lo più uomini soli, italiani, che hanno perso il lavoro e gli affetti. Gente che dorme al lume di una candela in tuguri o sui treni alla stazione. Individui che improvvisamente, sotto i colpi della crisi, si sono trasformati in barboni. C'era Laura Moradei al singolare convivio che non s'è intrecciato, sia chiaro, con la quotidianità della mensa per ragioni di rispetto e di privacy. Ed era palpabile la convinzione di aver fatto una cosa giusta. "Abbiamo avuto tanti dubbi organizzando questa trasferta singolare, chiamiamola così, abbiamo temuto retro-pensieri. Si è rivelato un apprezzato e fecondo segno di affetto e di attenzione verso un luogo di grande rilevanza cristiana per chi crede, sociale per chi è scettico", ha detto Gianni Spartà, presi-

dente del Rotary Varese. A tutti, in città, ha fatto dispiacere la partenza dei frati che hanno riempito con l'ora et labora le mura di questo edificio costruito negli anni grazie alla generosità di molti. Ma ciò che i frati hanno seminato continua a dare frutti copiosi. E indispensabili.

Gianni Sparta

RC BUSTO GA. LEGNANO TICINO

ROTARY SUL TAPPETO VOLANTE, LE "MILLE E UNA NOTTE"

LE FIABE VISTE SOTTO ALTRI OCCHI

Un viaggio da "Mille e una notte". I soci del Rotary Club Busto Legnano Gallarate "Ticino", sono andati alla scoperta di un classico della letteratura araba e mondiale. Alla guida del tappeto volante si è messo il Past Presidente e ora scrittore Elio Armiraglio, che ha proposto una lettera freudiana della raccolta di fiabe. Al centro, l'eros femminile è il motore della vicenda che fa da cornice alle mille e una storia, raccontate dalla bella Sheherazade: "Anche per salvare lo stesso sovrano dal suo odio verso le donne e per salvare tutte le donne dalla persecuzione", sottolinea Armiraglio. Le implicazioni psicologiche e sociologiche risultano chiare, quanto attuali, pensando alla violenza contro le donne. Più che leggi e processi mediatici, a fare da unguento sono la letteratura e l'amore sincero: "Non è un caso che la medicina induca, individui nel racconto la medicina più efficace per guarire le nevrosi e correggere personalità deviate", continua Armiraglio.

È quanto succede tra Sheherazade e Shahryar, che in termini psicoanalitici possono rappresentare la ragione e l'inconscio: "Così come Simbad il facchino è la parte concreta di Simbad il marinaio. Così le Mille e una notte mettono in dialogo due elementi opposti in tensione tra loro, suggerendola strada della crescita, che dura tutta la vita e che ognuno deve interpretare senza mai raggiungere una meta definitiva".

Ma le Mille e una notte sono anche invenzione fantastica e un fantastico modo per conoscere la cultura araba, dove esiste concretamente, insieme al mondo degli uomini, il cosiddetto regno di Re Salomone, che altro non è che l'immaginario fantastico e collettivo, come potrebbero essere gli angeli nella cultura occidentale. "La raccolta ha l'ambizione di fondere i due mondi, proponendo un Medio Oriente reale, e uno irreali, senza soluzione di continuità. E' un'idea che si sostanzia in molta letteratura occidentale, dall'Urfaustal Flauto Magico, dai viaggi di Gulliver ai racconti di Stevenson".

RC BUSTO GA. LEGNANO TICINO

IL FAR WEST DI TEX WILLER A TAVOLA CON IL ROTARY

UNA CENA A BASE DI FUMETTI E CULTURA

Compie sessantacinque anni, ma a giudicare dalle vignette, non li dimostra affatto. Eterno quarantenne, Tex Willer è stato l'ospite d'eccezione dell'ultima conviviale del Rotary Club Busto-Gallarate-Legnano "Ticino". Era il settembre del 1948, quando la creatività di Gian Luigi Bonelli e la matita di Aurelio Galleppini partorirono un cow-boy in camicia gialla, gran pistolero e nemico delle ingiustizie: un eroe bipartisan, come fatto emergere dalla relazione del socio Giulio Terzaghi, amministratore delegato della Sergio Bonelli Editore. "Ha saputo cogliere uno spirito prettamente italiano, emerso nel dopoguerra. Oggi nessuno, sfoggiando una maglietta di Tex, rischierebbe di finirla in rissa con qualcuno che non sia d'accordo, perché avversario di un partito o di opposta ideologia, anche se il nostro eroe certamente non si tirerebbe indietro in una situazione simile". Dopo una cena a base di carne, patatine fritte e fagioli, una lavagna luminosa ha esaltato l'arte dell'aretino Fabio Civitelli, storico disegnatore della Bonelli, che dà corpo e anima a Tex da oltre trent'anni. Una dimostrazione pratica di come nasce una storia a fumetti ha accompagnato la scoperta di un Far West un po' italiano, esportato in tutto il mondo, come il più classico dei Made in Italy: "Le nostre strisce sono apprezzatissime in Brasile e Portogallo, così come in Svezia o in Russia, dove è tradotto in cirillico. Solo negli Usa non c'è speranza di entrare. Per un americano, la frontiera non è uno scenario sufficientemente esotico". Dalla comparsa del figlio un po' ingenuo all'amico gode-reccio Kit Carson, fino al ricordo dell'unico grande amore di Tex, la storia a puntate più longeva del fumetto italiano promette di continuare ancora per molto. Così come le saghe della Bonelli, arricchite nel tempo dall'horror di Dylan Dog, dal mystery di Martin Myster, dalla detective-story di Julia: "Quest'anno è la volta del fantasy con un nuovo personaggio, Drago Nero, che vuole arridere a un pubblico più giovane di quello affezionatissimo di Tex", ha annunciato Terzi, tra una revolverata e una cavalcata al galoppo. Perché con Tex la fantasia ha sempre le briglie sciolte.

ROTARY OROBICI

PIERO CATTANEO A 10 ANNI DALLA SCOMPARSA

In occasione del decennale della scomparsa dello scultore Piero Cattaneo (1929 - 2003), l'associazione a lui dedicata ha celebrato l'opera del maestro attraverso un grande evento espositivo che ha coinvolto tutta Bergamo. La mostra ha ripercorso le tappe principali del lavoro dell'artista per far emergere i tratti che lo hanno reso, insieme alla sue opere, uno dei più significativi esponenti della storia artistica di Bergamo e protagonista della scultura lombarda e nazionale della seconda metà del XX secolo. Le opere di Cattaneo testimoniano una ricerca formale tra le più peculiari della seconda metà del Novecento: partito da tratti naturalistici, il suo linguaggio è divenuto sempre più simbolico sino ad approdare, alla fine degli anni Sessanta, alle originali soluzioni plastiche che meglio contraddistinguono la sua fisionomia. In mostra, documenti privati e inediti hanno illustrato sia la produzione d'esordio di Cattaneo ancora in bilico tra pittura, grafica e scultura, sia le grandi opere bronzee realizzate con la tecnica della fusione a cera persa, così come gli interventi urbani e di carattere ambientale di grande impatto. Per la prima volta Bergamo ha dedicato a un artista del '900 una mostra «aperta» e diffusa in più luoghi del tessuto urbano: Città Alta e Città Bassa hanno fatto da quinta scenografica alle opere di Piero Cattaneo in un interessante percorso a tappe tra interni ed esterni per accogliere i diversi momenti creativi della sua ricerca artistica: dalla produzione plastica a quella pittorica, dalla grafica alla medagliistica. Cinque le sedi scelte per dare risalto alla diverse forme espressive dell'indagine dell'artista: un luogo espositivo museale, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, uno spazio pubblico, il porticato sottostante Palazzo della Ragione in piazza Vecchia, l'ottocentesco portico del Palazzo della Provincia, l'Accademia Carrara di Belle Arti e la Fondazione Adriano Bernareggi.

Emanuela Lanfranco
Rotary Bergamo Sud

ROTARY OROBICI

LA FORZA DELLA SOLIDARIETÀ CONTRO IL TERREMOTO

Era il 29 maggio 2012, alle 9 in punto, quando una scossa di terremoto di magnitudo 5.8 della scala Richter strinse l'Emilia in una morsa. Epicentro Mirandola, patria del Pico dalla memoria prodigiosa. La forza del sisma fu dirompente. Edifici apparentemente sani minati nelle fondamenta, lesionati nei pilastri portanti senza possibilità di recupero. Duomo crollato. La risposta dei nove Rotary Club orobici (Bergamo, Bergamo Città Alta, Bergamo Nord, Bergamo Ovest, Bergamo Sud, Dalmine Centenario, Romano di Lombardia, Sarnico e Valle Cavallina, Treviglio e della Pianura Bergamasca), guidati dall'assistente del Governatore Pietro Giannini, ha contrapposto la forza della solidarietà a quella della distruzione.

Il pensiero è andato subito all'istruzione, perno fondamentale della rinascita di Mirandola. È partito un percorso per «adottare» gli istituti della città modenese colpita dal terremoto. I soci hanno risposto in modo significativo al «Service a favore delle scuole di Mirandola»: sono stati raccolti oltre 60 mila euro. La somma ha consentito di acquistare e donare, con la parziale collaborazione del RC Bologna, 32 tablet e 15 lavagne interattive multimediali, con l'obiettivo di dotare due scuole - la secondaria di secondo grado «G. Luosi» e la primaria «Dante Alighieri» - di strumenti didattici indispensabili e all'avanguardia, come previsto dal progetto «Verso la scuola del futuro: cl@ssi 2.0». Non solo. Il 6 ottobre 2012, in occasione della decima edizione di Bergamo Scienza, 44 alunni delle classi 5^a G e 5^a H della «Alighieri» di Mirandola, accompagnati da tre insegnanti, hanno partecipato, quali ospiti d'onore di Bergamo Scienza e dei nove RC orobici, allo «Space Day» all'interno dello storico chiostro di San Francesco in Città Alta. L'esperienza si è ripetuta: i ragazzi sono ritornati in occasione di Bergamo Scienza 2013. La gratitudine di Mirandola non è mancata. Nella conviviale del 7 febbraio dell'anno scorso il Rotary Club Mirandola ha ospitato Pietro Giannini, accompagnato dalla moglie Sissi e da Nicoletta Silvestri, past president del Rc Bergamo Sud. Nicoletta è la figlia di Telesforo Silvestri (socio fondatore del RC Mirandola) e socia fondatrice, nonché primo presidente, del Rotaract Mirandola. Il 18 febbraio seguente, poi, la visita alle scuole di una folta delegazione di rotariani bergamaschi, per vedere come i tablet hanno rivoluzionato la didattica: servono per ricerche e lavoro laboratoriale, sviluppano «l'impresa simulata», sostituiscono in alcuni casi i libri di testo. Aiutano la conoscenza, che non crolla. È antisismica. Alla scuola primaria i bambini hanno intonato la canzone «È fatta a stella la mia città» e hanno illustrato il funzionamento delle lavagne multimediali. I rotariani hanno parlato con i ragazzi, al settimo cielo.

Infine, a un anno dal terremoto, i rotariani orobici - presenti Cristina Moro, Pasquale Ventura, Ludovica Cattaneo e Mauro Cavallone, oltre a Pietro Giannini e Nicoletta Silvestri - sono tornati sul posto, il 19 maggio scorso, per una giornata di ringraziamento organizzata dall'amministrazione comunale di Mirandola. «Il terremoto del

2012 ci ha tolto molto – ha dichiarato il sindaco Maino Benatti – ma ci ha fatto scoprire nuovi amici e una catena di solidarietà. Un grazie infinito va a tutti coloro che ci hanno aiutato a rialzarci, che ci stanno sostenendo nella ricostruzione e che ci hanno permesso di superare la paura di restare soli».

Emanuela Lanfranco
Rotary Bergamo Sud

RC LECCO MANZONI

VISITA DEL GOVERNATORE

Guarda il video della visita del Governatore: http://www.youtube.com/watch?v=LZ_lhKtJU-w&feature=youtu.be

RC VARESE VERBANO, VARESE

“LO STIVALE ZOPPO

UNA STORIA DISSACRANTE DELL'ITALIA DAL FASCISMO AI GIORNI NOSTRI”

L'AUTORE ALLA SERATA DELL'INTERCLUB

Una brillante serata e' stata quella dell'Interclub condotta da Gianni Spartà e Riccardo Gaslini, Presidenti dei Rotary Club Varese e Varese Verbano davanti ad un pubblico di quasi cento persone.

Lo scrittore Roberto Gervaso, relatore della serata, è un personaggio che si è guadagnato un'ampia fama, prima nella mitica redazione del Corriere della Sera degli anni sessanta con Montale, Buzzati, Montanelli e Cervi, fino all'avventura de Il Giornale, allora fiero giornale controcorrente.

Scrittore prolifico (tra gli altri ha scritto a due mani, proprio con Montanelli, sette volumi della “Storia d'Italia”, fortunata serie che ha appassionato ed avvicinato alla storia centinaia di migliaia di italiani) ed appassionato di aforismi (“la salute è uno stato provvisorio che non fa presagire nulla di buono”) ha appena concluso la sua ultima fatica editoriale: “Lo stivale zoppo - una storia dissacrante dell'Italia dal fascismo ad oggi”.

“Ho scritto più di cinquanta libri, 15.000 articoli e migliaia di aforismi, oltre qualche lettera anonima: tua moglie non ti tradisce”.

Questo libro vuole essere un resoconto romanzato della politica italiana recente visto attraverso gli occhi immaginari e disincantati di un Mussolini miracolosamente sopravvissuto alla fine della seconda guerra mondiale e camuffato sotto i panni di corrispondente romano di un giornale elvetico.

L'intento è quello di mettere in ridicolo tutta la retorica che per lungo tempo ha avvolto la nostra Storia contemporanea : prima il Risorgimento poi le guerre mondiali ed infine, passando attraverso alla Resistenza, fino ai giorni nostri.

Tempi in cui in cui hanno trovato posto, oltre a persone di altissimo spessore morale (spesso ignoti), anche troppi faccendieri o voltamarsina pronti a gettarsi sempre ai piedi dei momentanei vincitori. In particolare “gli intellettuali che sono la vera essenza dello spirito dell'italiota, più furbo che intelligente, figlio di un paese che sta in piedi perché non sa dove cadere”.

Con ironia e grande intelligenza Roberto Gervaso ci ricorda nel suo libro che questo è il paese di Dante e Michelangelo, sommi geni, ma anche il luogo in cui sono nati Arlecchino e Pulcinella.

Un libro satirico, disincantato ma molto intelligente che ci costringe a riflettere.

RC VAREDO E DEL SEVESO

L'ALBA DI UN NUOVO GIORNO - GIORNATA DELLA MEMORIA

INSIEME PER L'UOMO

Lunedì 27 gennaio presso l'auditorium del Liceo Ettore Majorana di Desio, si è svolta la terza conferenza dedicata alla Giornata della Memoria, nell'ambito delle celebrazioni istituite dal Governo Italiano e dalla Presidenza della Repubblica per ricordare l'olocausto e per promuovere nei giovani una più decisa coscienza a difesa dell'umanità e contro ogni crimine verso l'individuo. La giornata di lavori è stata organizzata dal Rotary Club Varedo e del Seveso, in collaborazione con l'Istituto Majorana e con la collaborazione dell'Associazione Senza Confini, presenti circa quattrocento studenti delle scuole medie superiori dell'istituto, i loro docenti e con la partecipazione di Maria Luigia Lattanzi Responsabile Pubbliche Relazioni del Comune di Nova Milanese.

La regia della mattinata ha visto suddivisi i contributi in tre momenti distinti, rappresentati dal tramonto (quale declino della civiltà in Germania con l'avvento del Nazionalsocialismo); la notte (dalla Notte dei Cristalli alle

prime persecuzioni ed al genocidio); l'alba (nella quale sono state raccontate le vite di alcuni Giusti ed illustrati i principali "luoghi" della Memoria, quei musei nel mondo che dovranno essere poli della testimonianza futura). Il gruppo di lavoro che per tre mesi ha curato la regia dell'evento era formato dall'arch. Enrico Cavallini e da Marcello Pedemonte del Rotary Club Varedo e del Seveso, dalla professoressa Rossana Veneziano dell'Istituto Majorana e dai ragazzi del Coro, del Gruppo di Teatro e del Majosuona. Un gruppo che ha lavorato con grande passione e faticaper produrre sintesi e regia di un evento, quello della Shoah, non facile da proporre per la sua tematica intrinseca ai giovani.

Come per il 2012 ed il 2013 l'elemento vincente è stato quello della alternanza di contributi: dagli approfondimenti storici, sociologici e filosofici ai filmati originali, dalle musiche commoventi dei ragazzi del Coro ("Il Capretto" canzone Yddish, "Auschwitz" di Francesco Guccini) alle canzoni di Majosuona ("Paint It Black" dei Rolling Stones, "A Salty Dog" dei Procul Harum ed altre), dalle testimonianze dei sopravvissuti al Lager di Treblinka lette dai ragazzi del Gruppo di Teatro ad uno spaccato del film "Conspiracy", che narra fedelmente la riunione svoltasi a Wansee, vicino a Berlino, nel gennaio nel 1942 nella quale fu decisa la tristemente famosa Soluzione Finale. Da un punto di vista strettamente disciplinare gli approfondimenti curati da Rossana Veneziano (Il Pregiudizio Antiebraico), da Marcello Pedemonte (Eterofobia ed Etnocentrismo matrici del razzismo - La concezione nazista ed hitleriana della società) e da Enrico Cavallini (I Luoghi della Memoria - i Musei di Yad Yashem di Gerusalemme, Il Museo della Shoah di Berlino, Il Museo Binario 21 di Milano recentemente completato ed aperto al pubblico); hanno rappresentato la parte più complessa e più importante della ricerca storica e sociologica sulla quale si era lavorato, il "nucleo" stesso della conferenza che aveva come obiettivo quello di approfondire tematiche fondamentali proprio attraverso questi contributi.

Lo sterminio di sei milioni di innocenti oltre che essere sentito dalla storiografia contemporanea come "una frattura della civiltà", v`a costantemente indagato e riproposto all'interesse ed alla riflessioni delle giovani generazioni. L'obiettivo è quello di formare una generazione che presenti gli anticorpi adeguati a respingere qualsiasi forma di dittatura e di persecuzione dell'individuo che si ripresenti in futuro e saperne riconoscere i sintomi e gli inizi, facendo tesoro delle conoscenze acquisite.

Indagine storica, filmati, musica, cinema, teatro e gli obiettivi del Rotary si sono alternati in questa "maratona" durata quasi quattro ore a dimostrazione che ogni forma d'arte e di impegno personale possono essere messe al servizio di un obiettivo basilare. Non per niente la prima slide proiettata parla esplicitamente di ".....insieme per l'Uomo" e quella U maiuscola ha un valore preciso, indiscutibile, enorme.

L'Uomo è al centro dell'universo, anche di quello attuale. L' "altro" prima di noi stessi, l' "umanità" prima di ogni altro valore e servire al di sopra di ogni interesse personale.

Marcello Pedemonte

Rotary Club Varedo e del Seveso

RC BORMIO 23-30 MARZO 2014

SLALOM GIGANTE IN NOTTURNA

Per saperne di più: rotary@bormio.it

La locandina: <http://newsrotary2042.perniceeditori.it/img/pdf/Bormiosci.pdf>

IMMAGINE PUBBLICA

TIPS PER COMUNICARE

Sono disponibili nuove risorse per comunicare efficacemente il Rotary, utili anche come fonti di aggiornamento interno all'associazione, relativamente ai dati che variano più frequentemente.

Per saperne di più: http://www.perniceeditori.it/cwords/COMUNICAZIONE/tips_per_comunicatori.html

INVIA ANCHE TU IL TUO CONTRIBUTO EDITORIALE

Scrivi a newsrotary2042@perniceeditori.it
Per la newsletter di marzo entro il 20 febbraio 2014

I NUOVI NUMERI DEL DISTRETTO

Tel 02/36580222 / Fax 02/36580229
Ufficio di Segreteria - Via Cimarosa 4 - 20144 Milano - segreteria@rotary2042.it

APPUNTAMENTI DISTRETTUALI

22-23 FEBBRAIO

SISD A.R. 2014-2015

Villino Elena e Laura Via Santa Caterina, 32 Reno di Leggiuno

23 FEBBRAIO

ROTARY DAY PALAZZO DEL QUIRINALE - ROMA

13-14-15 MARZO

RYLA

22 MARZO

SIPE A.R. 2014-2015

Istituto Comprensivo di Bellagio - Bellagio

27-28-29 MARZO

RYLA

10 MAGGIO

ASSEMBLEA A.R. 2014-2015

Ville Ponti - Sala Napoleonica - Varese

24 MAGGIO

CONGRESSO A.R. 2013-2014

1-4 GIUGNO

CONGRESSO INTERNAZIONALE SYDNEY 2014

Presentazione: <http://newsrotary2042.perniceeditori.it/img/pdf/Sydney/SYDNEY2014presentazione.pdf>
Registrazione Congresso: <http://newsrotary2042.perniceeditori.it/img/pdf/Sydney/SYDNEYregistrazioneCongresso.pdf>
Riepilogo proposte viaggio: <http://newsrotary2042.perniceeditori.it/img/pdf/Sydney/SYDNEY2014riepilogo-proposteviaggio.pdf>

27 GIUGNO

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE